FILT CGIL Federazione Italiana Lavoratori Trasporti ABRUZZO

Segreteria Regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara
mail: cgil@filtabruzzo.it -
legalmail: cgil@pec.filtabruzzo.it

Pescara, 28 febbraio 2018

Alla c.a. **Dott. Pierpaolo PIETRUCCI**

Presidente II^ Commissione Permanente
Territorio, Ambiente e Infrastrutture
Consiglio Regionale ABRUZZO
seconda.commissione@crabruzzo.it

Oggetto: **Richiesta di audizione**

La scrivente Filt Cgil Abruzzo, unitamente ad altre sigle sindacali, ha sottoscritto in data 8 maggio 2017 un verbale di accordo con la Regione Abruzzo (che si allega integralmente in copia) - a seguito del quale, è stata revocata una procedura di sciopero inizialmente indetta per il 26 aprile 2017 e, successivamente sospesa, proprio in funzione della disponibilità manifestata dalla Regione a trovare soluzioni rispetto alle criticità evidenziate dalle Organizzazioni Sindacali ed attinenti la politica regionale sui trasporti.

Detto accordo, nello specifico, prevedeva impegni nel settore del trasporto pubblico locale, ben circostanziati dal punto vista temporale, e più precisamente attinenti le seguenti cinque tematiche:

1. **RISORSE DEL FONDO UNICO REGIONALE DEL TPL;**
2. **INVESTIMENTI IN MATERIALE ROTABILE;**
3. **RIPRISTINO ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO 28 MAGGIO 2004;**
4. **REALIZZAZIONE BIGLIETTO UNICO E SISTEMA TARIFFARIO INTERMODALE;**
5. **DEFINIZIONE DEL PRIT (PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI)**

Peraltro i contenuti dell'intesa Regione-sindacati siglata l'8 maggio 2017, furono ampiamente rappresentati ed enfatizzati - con dovizia di particolari - nell'ambito di un articolo di stampa pubblicato il giorno successivo all'accordo stesso, da un autorevole quotidiano a diffusione regionale (si allega copia dell'articolo), **senza che peraltro nessuna delle organizzazioni sindacali firmatarie, avesse prodotto uno specifico comunicato stampa sul tema**.

In data 14 dicembre 2017, la scrivente Organizzazione Sindacale, avendo constatato il mancato rispetto degli impegni assunti dalla Regione (i cui primi interventi, in base all'accordo, si sarebbero dovuti materializzare a distanza di 90 giorni dalla firma), ha inoltrato all'attenzione del rappresentante Istituzionale che ha sottoscritto l'intesa per conto della Regione - dott. Camillo D'Alessandro -, ma anche all'attenzione del Presidente della Giunta - dott. Luciano D'Alfonso - e del Direttore Generale - dott. Vincenzo Rivera, una richiesta esplicita di esigibilità nei termini dell'accordo in oggetto, chiedendo specifici riscontri rispetto agli impegni disattesi dalla Regione su tutte le cinque tematiche richiamate nel verbale.

Le ragioni addotte dal dott. Camillo D'Alessandro in merito al mancato rispetto dell'accordo in parola, formulate in una nota prodotta in data 22 gennaio 2018, **ovvero 260 giorni dopo la formale sottoscrizione dell'intesa**, a distanza di 39 giorni dalla richiesta di esigibilità inoltrata dalla Filt Cgil Abruzzo e, comunque successivamente ad una richiesta di audizione che la stessa Filt Cgil ha indirizzato in data 11 gennaio 2018 alla Commissione di Vigilanza, sono risultate, a parere della scrivente, assolutamente insoddisfacenti ed immotivate.

Peraltro è opportuno precisare che la prevista audizione in Commissione di Vigilanza, fissata per lo scorso 7 febbraio 2018, è stata annullata sia per mancanza del numero legale dei componenti e sia per l'assenza dello stesso Consigliere Regionale con delega ai trasporti Camillo D'Alesandro.

Nell'evidenziare altresì la profonda amarezza nel dover constatare un atteggiamento alquanto irrispettoso assunto dalle Istituzioni nei confronti dei rappresentanti delle forze sociali che proprio in questo settore peraltro, hanno dato ampia dimostrazione di serietà e responsabilità in ogni circostanza in cui si è trattato di dover onorare impegni formalmente assunti (anche se scomodi), si ritiene di dover argomentare ed approfondire nel documento che segue le cinque tematiche e, nello specifico, le ricadute che le stesse determineranno sulla qualità e sulla quantità dei servizi di trasporto da offrire ai cittadini abruzzesi.

1. RISORSE DEL FONDO UNICO REGIONALE DEL TPL;

Non è un caso che il primo punto dell'accordo abbia riguardato l'impegno del Governo Regionale a garantire risorse adeguate per la sostenibilità dell'intero settore del trasporto pubblico locale. Nello specifico, l'intesa prevedeva una garanzia alquanto chiara da parte della Regione e che non lascia adito ad alcuna incertezza o cattiva interpretazione. Nel verbale infatti, si è concordato espressamente che la Regione Abruzzo avrebbe destinato e garantito fino a tutto il 2019, sul Fondo Regionale dei trasporti (per quanto di propria competenza) finanziamenti stabili e strutturali tali da assicurare dai 3 ai 5 milioni di euro aggiuntivi rispetto allo stanziamento di € 45.227.000 originariamente assegnato al settore per l'anno 2017. Impegno peraltro riportato molto chiaramente proprio sull'articolo di stampa pubblicato il 9/5/2017 da un autorevole quotidiano a diffusione regionale.

Come è ampiamente noto e, contrariamente a quanto concordato nell'intesa, il bilancio preventivo della Regione Abruzzo per il 2018, approvato alla fine dello scorso anno, non ha affatto recepito l'impegno ad assicurare risorse aggiuntive dai 3 ai 5 milioni di euro rispetto allo stanziamento di € 45.227.000 e si resta francamente interdetti nel leggere la nota prodotta in data 22 gennaio 2018 dall'Assessorato ai trasporti e dal Consigliere D'Alessandro e nella quale, ribaltando completamente la realtà dei fatti e quanto si era espressamente concordato, si sostiene "in politichese" che per gli anni 2018/2019 sono stati assicurati finanziamenti strutturali **senza alcuna riduzione.**

Premesso che nell'intesa Regione-sindacati, l'ipotesi e il termine stesso "riduzione" non è mai stato contemplato né formulato, non fosse altro perché la Regione Abruzzo, a partire dal 2014, in coincidenza quindi con l'attuale consiliatura regionale, ha drasticamente ridotto le risorse destinate al Fondo Unico regionale del trasporto pubblico locale passate da € 187.035.250,14 (dato 2014) a € 177.376.592,55 (dato 2018) con una riduzione strutturale annua di oltre 10 mln di € imputabile per un 60% a tagli attribuibili dalla Regione Abruzzo e per il restante 40% al Governo italiano e alle minori risorse provenienti dal Fondo nazionale dei trasporti.

Cifre e dettagli assolutamente pubblici e trasparenti, riscontrabili formalmente consultando la recente delibera di giunta Regionale sui servizi minimi (848/c del 28 dicembre 2017) , nella quale, all'articolo 7, concernente la copertura finanziaria dei servizi di trasporto pubblico locale, viene rappresentata la tabella delle risorse relativa al quinquennio 2014/2018.

Tabella 12: Risorse del Fondo Unico regionale del TPL per fonte di provenienza

Provenienza	2014	2015	2016	2017	2018
Stato	135.535.250,14	128.007.339,15	127.813.823,28	132.149.592,55	132.149.592,55
Regione	51.500.000,00	50.435.558,96	42.725.921,92	45.227.000,00	45.227.000,00
Totale	187.035.250,14	178.442.898,11	170.539.745,20	177.376.592,55	177.376.592,55

E da questa stessa tabella è possibile evincere come in soli quattro anni ovvero dal 2015 al 2018, **siano state sottratte risorse al settore del trasporto pubblico locale in Abruzzo per complessivi euro 44.405.172,15** prendendo a riferimento lo stanziamento in dotazione nel 2014 ovvero con l'inizio dell'attuale consiliatura regionale.

Un taglio imponente (mediamente di quasi 11 milioni di euro l'anno) pressoché ripartiti equamente al 50% tra tagli decisi dalla Regione e tagli decisi dallo Stato. Una significativa decurtazione che avrebbe assunto un impatto ancor più rilevante se il Governo Nazionale non avesse deciso di sorvolare sulle penalizzazioni attribuite ad alcune regioni tra cui l'Abruzzo per non avere raggiunto gli obiettivi di efficientamento previsti in base ai nuovi criteri di ripartizione delle risorse. Le penalizzazioni, come è noto, sono state sospese alle Regioni interessate dagli eventi sismici ed atmosferici del 2016/2017 ma si ripresenteranno puntualmente fino a quando l'Abruzzo non avrà la forza di intervenire su una norma iniqua che danneggia ovviamente tutte quelle Regioni che non dispongono di infrastrutture adeguate per favorire un trasporto pubblico di massa.

2. INVESTIMENTI IN MATERIALE ROTABILE;

Non è un mistero che lo stato di salute del parco autobus circolante in Abruzzo, è da codice rosso e le cose vanno ancora peggio se analizziamo la vetustà dei convogli ferroviari tant'è che fino allo scorso anno la nostra Regione veniva collocata all'ultimo posto nella speciale classifica Pendolaria realizzata da Legambiente.

L'accordo dell'8 maggio 2017, riconoscendo la straordinaria urgenza di importanti investimenti per ammodernare il parco veicoli anche in relazione al divieto di circolazione degli Autobus Euro zero che scatterà in tutta Italia a partire dal 2019, ha previsto l'utilizzo in tempi stretti e circostanziati di risorse disponibili dal Governo Nazionale e da programmazione comunitaria. Sono stati pertanto concordati investimenti in materiale rotabile per un importo di 20 mln. di euro le cui risorse, da spendere entro il corrente anno, sarebbero dovute essere disponibili entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo in parola (agosto 2017) e si sarebbero aggiunte alle ulteriori risorse derivanti dalla ripartizione nazionale previsto dal Governo per il rinnovo del parco rotabile.

Anche questo impegno nonostante i ripetuti annunci, è stato al momento disatteso almeno nella tempistica. Autobus nuovi o in leasing attualmente in circolazione e finanziati dalla Regione, non se ne vedono. E questo ritardo, abbinato alle conseguenze dell'operazione Sangritana Spa con il trasferimento di tutti i collegamenti extraregionali, ha costretto la Regione ad inventarsi un'apposita norma salva TUA/SANGRITANA al fine di superare il precedente vincolo dei sette anni di vetustà dei mezzi pubblici che le norme precedenti imponevano per tutti i collegamenti fuori regione. La nuova norma votata dal Consiglio Regionale con la Legge 64 del 21 dicembre 2017 ha infatti spostato di due anni in avanti (portandolo a 9 anni) il limite di anzianità dei mezzi oltre il quale non si potranno più raggiungere destinazioni extra regionali. E questa non costituirà sicuramente una buona notizia per i pendolari abruzzesi.

3. RIPRISTINO ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO 28 MAGGIO 2004;

La Regione si è impegnata a ripristinare dal 2017 - ipotizzando di promuovere ed approvare un'apposita Legge Regionale a riguardo - l'accordo integrativo decentrato 28 maggio 2004, sospeso e quindi disatteso (ufficiosamente per mancanza di risorse) in coincidenza con l'insediamento dell'attuale consiliatura e quindi negli anni 2014-2015-2016.

Tale accordo integrativo venne sottoscritto nel 2004 con il Governo Regionale all'epoca presieduto dall'On. Giovanni Pace (Assessore regionale ai trasporti Mario Amicone) nel tentativo di chiudere una difficile e conflittuale stagione di rinnovo contrattuale che aveva visto il diretto coinvolgimento del personale operante nel trasporto pubblico locale.

I benefici di tale accordo regionale, indirizzati a tutto il personale del trasporto pubblico locale operante nelle aziende pubbliche e private della Regione, vennero improvvisamente e, in assenza di formali giustificazioni o chiarimenti a riguardo, interrotti a partire dal 2014.

Con l'intesa sottoscritta l'8 maggio 2017, le Organizzazioni Sindacali, evitando di affrontare il tema del riconoscimento del periodo pregresso 2014/2016, condivisero con la Regione l'impegno a ripristinare, a partire dal 2017, il diritto all'esigibilità dell'accordo integrativo decentrato 28 maggio 2004, prevedendo l'erogazione a tutti i lavoratori del trasporto pubblico locale, in unica soluzione ed entro il 31/12/2017, quanto espressamente previsto dall'accordo summenzionato.

Avendo preso atto che il Consiglio regionale non ha provveduto ad approvare l'apposita Legge per finanziare e ripristinare l'accordo integrativo decentrato 28 maggio 2004 (25 euro) ed avendo altresì preso atto che La Regione Abruzzo non ha provveduto a liquidare alle aziende pubbliche e private di trasporto locale il corrispettivo risultante dall'applicazione dell'accordo, è del tutto evidente che ci troviamo di fronte ad un inadempimento per complessivi quattro anni (2014/2017) di un accordo regionale disatteso sin dall'insediamento dell'attuale consiliatura.

4. REALIZZAZIONE BIGLIETTO UNICO E SISTEMA TARIFFARIO INTERMODALE;

L'integrazione tariffaria e la realizzazione del biglietto unico ovvero di un nuovo sistema che consenta ai cittadini abruzzesi di utilizzare indistintamente nell'intero territorio regionale un solo titolo di viaggio a prescindere dal vettore (pubblico/privato) o dalla tipologia di trasporto pubblico (gomma/ferro), costituiscono ancora un'eterna incompiuta rispetto ad un'importante riforma che dovrebbe assicurare lo sviluppo, la razionalizzazione e l'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico.

L'adozione di titoli di viaggio integrati, è rimasta desolatamente ferma al palo e circoscritta alla sola Area Metropolitana Chieti Pescara, andando di fatto a penalizzare gran parte dei cittadini abruzzesi e favorendone soltanto alcuni.

Eppure nella scorsa legislatura, e in sede di approvazione della Finanziaria regionale 2014, **venne licenziato all'unanimità** dal Consiglio Regionale, un provvedimento per l'istituzione del biglietto unico, arrivando persino ad ipotizzare l'attivazione dello stesso entro il primo gennaio 2015.

La desolante realtà è che invece non vi sono stati passi in avanti sull'adozione di titoli di viaggio integrati in Abruzzo e gli stessi aumenti tariffari deliberati nel 2016 ad attuati nel 2017, hanno accentuato di fatto le disparità di trattamento rispetto al costo dei biglietti e degli abbonamenti applicato ai cittadini che vivono nell'area metropolitana piuttosto che nelle aree interne della Regione.

Sempre in tema di omogeneità e di agevolazioni del sistema tariffario, si fa presente che è stato altresì disatteso l'impegno della Regione a confermare anche per l'anno 2018 le riduzioni/esenzioni tariffarie indirizzate agli studenti abruzzesi che utilizzano quotidianamente i mezzi pubblici per gli spostamenti casa/luoghi di studio. L'intervento introdotto nel 2017 ed indirizzato alle famiglie meno abbienti, si prefiggeva proprio l'obiettivo di mitigare gli effetti degli aumenti tariffari.

5. DEFINIZIONE DEL PRIT (PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI)

Ciò che la Filt Cgil Abruzzo sta chiedendo con forza alle Istituzioni regionali rispetto alla definizione di un PRIT, corrisponde esattamente a ciò che le stesse Istituzioni regionali avrebbero dovuto realizzare e completare a partire dal 1997 anno in cui il Decreto Legislativo 422 trasferì dallo Stato alle Regioni funzioni e competenze in materia di trasporto pubblico locale.

Con la Legge regionale 152 del 23 dicembre 1998 ovvero la norma di recepimento del Decreto Legilslativo 422/1997, furono previsti importanti adempimenti che il Legislatore regionale avrebbe dovuto prevedere per realizzare la riforma del trasporto pubblico locale in Abruzzo.

Dai servizi minimi, al piano triennale dei servizi, all'individuazione dei bacini, ai criteri di ripartizione delle risorse tra gli Enti locali, all'organizzazione dei servizi nelle aree a domanda debole, alle procedure per l'affidamento dei servizi, ai criteri per la definizione del sistema tariffario, alla craezione di un'Agenzia per la mobilità, alla classificazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, alle competenze degli Enti locali e delle Comunità montane. Il tutto regolato e governato da un apposito Piano regionale della mobilità e delle relative strutture più semplicemente noto come PRIT

Nel corso di questi anni l'unico articolo di quella Legge del 1998 che la Regione è stata davvero in grado di rispettare, è l'articolo 20 che non a caso disciplina il regime transitorio della norma. In questi venti anni siamo stati sottoposti a studi, a report, a convegni peraltro dispendiosi e costosissimi, si sono susseguiti e avvicendati numerosi governi più o meno con la logica dell'alternanza politica, ma il risultato è stato mestamente lo stesso: non siamo stati in grado di accelerare e realizzare la riforma, che, per quanto ci riguarda non può racchiudersi nella sola realizzazione dell'azienda unica regionale di trasporto.

La Filt Cgil Abruzzo intende inoltre porre l'attenzione anche sulle ulteriori seguenti tematiche:

- Il mancato riconoscimento nel 2018 dell'esenzione tariffaria per gli studenti meno abbienti;
- Incongruenze e gravi anomalie desumibili dal recente bando di selezione pubblica predisposto dalla società regionale Tua per l'assunzione di 55 operai dell'area manutentiva nonché per la preannunciata nomina di nuovi dirigenti;
- Destinazione d'uso della cosiddetta strada parco tra Pescara e Montesilvano

Per tutto quanto sopra, la Filt Cgil Abruzzo avanza formalmente una richiesta di audizione alla II^ Commissione Territorio, Ambiente e Infrastrutture da Lei presieduta, affinché possano essere rappresentate le citate argomentazioni.

Grazie per l'attenzione

Per la FILT CGIL Abruzzo

Franco Rolandi

Verbale di accordo

Il giorno 8 maggio 2017 si sono riuniti presso la sede della Regione Abruzzo in viale Bovio Pescara:

- per la **Regione Abruzzo:** dott. Camillo D'Alessandro nella sua qualità di consigliere regionale delegato ai Trasporti, assistito dal dott. Giovanni Marchese del Dipartimento Regionale Trasporti;
- per le OO.SS.: **FILT CGIL Abruzzo** rappresentata dal segretario generale Franco Rolandi, **FIT CISL Abruzzo-Molise** rappresentata dal segretario generale Alessandro Di Naccio, **UILT UIL Abruzzo** rappresentata dal segretario generale Giuseppe Murinni, **FAISA CISAL Abruzzo** rappresentata dal segretario generale Luciano Lizzi

per la disamina delle problematiche poste alla base della proclamazione dello sciopero regionale politico del trasporto pubblico regionale d'Abruzzo fissato per il giorno 26 aprile 2017 ed oggetto di sospensione da parte delle Organizzazioni Sindacali a seguito di apposita convocazione tenutasi in pari data ad opera della stessa Regione Abruzzo.

Dopo ampia discussione le parti, concordano:

RISORSE:

CONSIDERATO

che i recenti indirizzi assunti dal Governo Nazionale rendono prioritario e determinante il ruolo del trasporto pubblico locale nel Paese,

che il Governo Nazionale con Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, all'art. 27 è intervenuto rendendo strutturale la dotazione del Fondo Nazionale per il finanziamento del Trasporto Pubblico locale

che le parti qui rappresentate, convengono sulla necessità di garantire anche in ambito regionale certezza e stabilità delle risorse,

che la Regione Abruzzo ha recentemente sottoscritto un Contratto di Servizio con la Società Trenitalia per la gestione dei servizi di TPL su Ferro con il quale vengono garantite risorse strutturali sino a tutto il 2023,

SI CONCORDA

- che la Regione Abruzzo assicurerà, per quanto di propria competenza, finanziamenti strutturali da destinare al Fondo Unico Regionale dei Trasporti sino a tutto il 2019 (data presunta svolgimento gare). Pertanto per gli anni 2018 e 2019 sarà garantito sul Fondo Regionale dei Trasporti, tramite una variazione di bilancio, un ulteriore importo variabile

tra i 3 e i 5 mln/€ rispetto allo stanziamento originariamente assegnato per l'anno 2017 pari ad € 45.227.000,00=.

- che le eventuali risorse rinvenienti dalla mancata attribuzione delle penalizzazioni sulla quota di spettanza dal Fondo Nazionale Trasporti, per l'anno 2016 in quota parte (dal mese agosto) ed integralmente per l'anno 2017, non saranno distratte dal comparto del TPL.

INVESTIMENTI MATERIALE ROTABILE:

CONSIDERATO

che il parco veicoli in circolazione in Abruzzo necessita di urgenti investimenti;

che la qualità dei servizi non può essere disgiunta dalla disponibilità di materiale rotabile efficace ed efficiente da mettere a disposizione dei pendolari e di tutti i cittadini che scelgono la mobilità collettiva.

che il Governo Nazionale ha impegnato risorse per il rinnovo del parco rotabile (circa 500 mln per l'anno 2017),

SI CONCORDA

- che saranno effettuati specifici investimenti al parco rotabile regionale per un importo di 20 mln. di euro le cui risorse, da spendere entro il corrente anno, saranno disponibili entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e si aggiungeranno a quelle derivanti dalla ripartizione nazionale per il rinnovo del parco rotabile .

APPLICAZIONE ACCORDO INTEGRATIVO REGIONE ABRUZZO 28 MAGGIO 2004:

CONSIDERATO

che in data 28 maggio 2004 è stato sottoscritto l'Accordo Regionale, applicabile ai soli lavoratori del Trasporto Pubblico Locale delle Aziende Pubbliche e Private, che stabilisce il riconoscimento di un importo mensile ed in forma permanente di € 25,00= lordi, pro-capite e per 14 mensilità,

che detto importo è da incrementare, di anno in anno, in relazione all'indice di inflazione programmata a partire dall'anno 2005;

che tale riconoscimento è stato sospeso a partire dal 2014;

che la mancanza di idonea copertura finanziaria per il triennio 2014/2016, non ha consentito l'approvazione di apposita norma regionale finalizzata al riconoscimento del diritto di cui al citato accordo

SI CONCORDA

- di erogare in unica soluzione per l'annualità 2017, a seguito di approvazione di apposita Legge Regionale, ai soli lavoratori del trasporto pubblico locale d'Abruzzo ed in forza alla data odierna, quanto previsto dall'accordo integrativo decentrato regionale 28 maggio 2004.
- che detto importo sarà liquidato dalla Regione Abruzzo entro il 31/12/2017.
- che detto importo sarà erogato dalle aziende esclusivamente attraverso il cedolino paga.

REALIZZAZIONE BIGLIETTO UNICO - REALIZZAZIONE SISTEMA TARIFFARIO INTERMODALE:

CONSIDERATO

che il Biglietto Unico rappresenta un obiettivo strategico da raggiungere entro la fine della presente legislatura;

che comunque la realizzazione del medesimo è condizionata da una serie di complessità, di natura, oltre che giuridica, anche tecnologica;

che l'incremento dei viaggiatori trasportati costituisce uno degli elementi di valutazione ai fini dell'attribuzione delle risorse del Fondo Nazionale

SI CONCORDA

- che in particolare il Biglietto Unico potrà far parte del capitolato della eventuale gara per l'affidamento dei servizi o, in alternativa, costituirà condizione imprescindibile per le eventuali proroghe di concessioni.
- che la completa realizzazione del Biglietto Unico, inoltre, deve necessariamente seguire la piena integrazione tariffaria, già in corso di realizzazione, in particolare con i vettori del settore ferro Trenitalia S.p.A. e Tua S.p.A..

DEFINIZIONE PRIT:

CONSIDERATO

che la Giunta regionale a giugno 2016 ha approvato il documento di programmazione delle infrastrutture di traporto, ovvero il report sulle infrastrutture, parte integrante e rilevante del più complesso Programma Integrato imposto dalla legislazione nazionale;

che con la deliberazione n. 370/C del 6 giugno 2016 (avente ad oggetto "Piano Regionale Trasporti - Parte infrastrutture - Report 5. Conferma adozione definitiva e rinnovo della proposta di approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale a seguito di decadenza delle proposte di cui alle DGR 934/C/2011 e 373/C/2012 per effetto della scadenza del mandato al termine della IX

legislatura regionale") la Giunta ha in sostanza ribadito le scelte infrastrutturali di medio e lungo periodo maturate nella riflessione con le parti sociali condotte nei vari tavoli di concertazione fin dalla prima adozione del documento;

che la priorità delle scelte sulla parte infrastrutturale contenuta nel PRIT viene affidata alla programmazione operativa, che trova nel Masterplan e nei programmi comunitari i propri strumenti;

SI CONCORDA

- di approfondire, relativamente alla parte servizi, le possibilità di modifica degli assetti riportati nel documento relativamente ai bacini, nonché di verificare i vantaggi che potrebbero indirizzare le scelte dell'amministrazione a favore del bacino unico regionale, ipotesi che consentirebbe, in esito alle procedure ad evidenza pubblica previste dal D.Lgs. n. 422/97 e con la tempistica di cui al Regolamento (CE) n. 1370/07, una migliore organizzazione territoriale del servizio di trasporto pubblico regionale e locale sia su gomma che su ferro.

Inoltre si concorda:

- di istituire un tavolo di confronto permanente in particolare sull'applicazione del Decreto Madia e sul monitoraggio dei dati aziendali al fine dell'applicazione del citato Decreto
- di riconvocare le parti non appena sarà ufficializzato lo stanziamento del Fondo da parte del Governo Nazionale, presumibilmente entro il mese di maggio 2017

Alla luce di quanto sopra le Segreterie Regionali revocano la procedura di sciopero politico regionale già proclamato.

REGIONE ABRUZZO - VIALE BOVIO, 425 PESCARA

RIUNIONE CON SINDACATI 08 MAGGIO 2017

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENENZA	TELEFONO	E-MAIL	FIRMA
GIOVANNI MARCHESE	REGIONE ABRUZZO	085 7672041	giovanni.marchese@regione.abruzzo.it	
NICOLETTA BUCCO	REGIONE ABRUZZO	085/7672079	nicoletta.bucco@regione.abruzzo.it	Nicoletta Bucco
Giuseppe MURIANNI	UILTRASPORTI	392 4008506	abruzzo@uiltrasporti.it	
TERENZIO CHITTIVARDA	"	347 3458605	"	
MARCOTULLIO VILCENTO	UILTRASPORTI	349-4417147	"	
CIARELLI FRANCESCO	FAISA/CISAL	331-6764794		
NAZARENO SIECCHIOLI	FAISA CISAL	349-8145747	nazareno.yecchioli@yahoo.it	
ORAZIO CONCETTO	FAISA CISAL	3331545888	dorazio.concetto@libero.it	
LUCIANO LICI	FAISA	3939370785	FAISA-CISAL@ALICE.IT	
DE ANGELIS ANGELO	FIT-CISL	347-7133373	angelodeangelis10@alicepostal.it	
VOLPI ALESSIO	FIT CISL	333-3308145	alesolpi79@gmail.com	
ROSSI PIETRO	FIT CISL	348-7157714	pietro.moscufo1969@gmail.com	
FRANCO ROLANDO	FILT CGIL ABRUZZO	3357706111	cgil@filtcgilabruzzo.it	
NARSONALO ARTURO	FAISA CISAL	3482566699		
ALESSANDRO DI NACCIO	SEG. GEN. FIT CISL ABR. MOL.	3357545361	a.dinaccio@cisl.it	
GIUSEPPE ANGELUCCI	SEG. REG. UILT-ABRUZZO		uiltabruzzoarchivio@libero.it	
ALDO SACCHIMANDI	FAISA		ALDOSACCHIMANDI@HOTMAIL.IT	
LUCIANI LUCA	FAISA	—		

REGIONE ABRUZZO - VIALE BOVIO, 425 PESCARA

RIUNIONE CON SINDACATI 08 MAGGIO 2017

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENENZA	TELEFONO	E-MAIL	FIRMA
FAIETA Mario	T.U.A. SpA FIT-CISL	393 7978383	faietamario69@gmail.com	
FARINA VALERIO	TUA FAISA-CISAL	360 9684599	farina.valerio@libero.it	

KIA
STERPETTI
Concessionaria KIA
www.sterpetti.com

FILT CGIL
Federazione Italiana Lavoratori Trasporti
ABRUZZO

STERPETTI
Jeep
AVEZZANO - CARSOLI

e-mail: red.abruzzo@ilcentro.it

C'è l'accordo, annullato lo sciopero Tua

Intesa Regione-sindacati su integrativo, risorse (3-5 milioni in più l'anno) e investimenti (20 milioni già nel 2017)

di Antonio De Frenza
PESCARA

Annullato lo sciopero della società dei trasporti Tua. La decisione è stata prese ieri mattina dopo l'incontro tra i sindacati e il consigliere regionale delegato ai trasporti **Camillo D'Alessandro**, al termine del quale è stato firmato un verbale d'accordo su risorse, investimenti, integrativo, biglietto unico e nfrastrutture.

Per i sindacati c'erano **Franco Rolandi** (Fit-Cisl), **Alessandro Di naccio** (Uilt Uil), **Giuseppe Murrini** (Faisa Cisal) e **Luciano Lizza** (Faisa Cisal).

RISORSE. Sulle risorse da garantire al settore, Regione e sindacati hanno deciso per gli anni 2018 e 2019 (quando dovrebbero svolgersi le gare per l'assegnazione del servizio) un intervento dai 3 ai 5 milioni in più rispetto allo stanziamento di 45 milioni già assegnato nel 2017. L'obiettivo è di rendere strutturale l'intervento, così come ha fatto lo Stato con il Fondo nazionale per il Tpl e la stessa Regione con il contratto di servizio firmato con Trenitalia fino a tutto il 2023. La copertura finanziaria sarà garantita da una variazione di bilancio.

Mezzi della Tua nella sede di Pescara

INVESTIMENTI. Sui mezzi di trasporto si è deciso un investimento di 20 milioni per il 2017, le cui risorse, si legge nel documento «saranno disponibili entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo». Questo fondo si aggiungerà a quello che deriverà dalla ripartizione del finanziamento di 500 milioni che il governo ha destinato al rinnovo del parco rotabile.

ACCORDO INTEGRATIVO. Raggiunta l'intesa anche sullo spinoso problema dell'accordo integrativo, fermo al 2014 per mancanza di copertura finanziaria. L'accordo, sottoscritto nel 2004, prevedeva il riconoscimento di 25 euro lordi per 14 mensilità da incrementare di anno in anno in funzione dell'indice di inflazione programmata. Regione e sindacati hanno stabilito di erogare in un'unica soluzione il corrispettivo del 2017, entro il 31 dicembre, nelle buste paga.

BIGLIETTO UNICO. Appare invece complessa la realizzazione del biglietto unito, che pure «rappresenta un obiettivo strategico da raggiungere».

Si è quindi concordato che «il biglietto unico potrà far parte del capitolato della eventuale gara per l'affidamento dei servizi» (nel 2019), o «in alternativa, costituirà condizione imprescindibile per le eventuali proroghe di concessioni».

INFRASTRUTTURE. Infine per quanto riguarda il Prit (Piano regionale delle infrastrutture di trasporto), Regione e sindacati hanno convenuto di «verificare i vantaggi della scelta a favore del bacino unico regionale».

CONSIGLIO REGIONALE

In Commissione i centri per i migranti

La settimana politica all'Emiciclo si apre oggi con la convocazione della Commissione per le Politiche Europee con l'esame di diversi provvedimenti di legge come «Misure a sostegno delle imprese e dell'occupazione sul territorio regionale», «Norme per la valorizzazione dei ristoranti tipici dell'Abruzzo» e il Testo unico in materia di impiantistica sportiva. Si riunisce anche la Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso che come primo punto all'ordine del giorno prevede l'audizione del Questore dell'Aquila e del Presidente dell'Anci in merito all'apertura anche in Abruzzo dei Centri di identificazione ed espulsione degli immigrati irregolari

L'aula del Consiglio

FILT CGIL Federazione Italiana Lavoratori Trasporti ABRUZZO

Segreteria Regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara
mail: cgil@filtabruzzo.it -
legalmail: cgil@pec.filtabruzzo.it

Pescara, 14 dicembre 2017

Alla c.a. **Dott. Camillo D'ALESSANDRO**
Consigliere Regionale con delega ai trasporti
trasporti@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. **Dott. Luciano D'Alfonso**
Presidente Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Dott. Vincenzo Rivera
Direttore Generale Vicario. Direzione e Servizi Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
Regione Abruzzo
tplgommaferro.trasporti@pec.regione.abruzzo.it
drg@pec.regione.abruzzo.it

LORO SEDI

Oggetto: **ACCORDO REGIONALE 8 MAGGIO 2017 - Richiesta esigibilità nei termini**

La scrivente Segreteria Regionale, unitamente ad altre sigle sindacali, ha sottoscritto in data 8 maggio 2017 un verbale di accordo - che si allega in copia - con la Regione Abruzzo (rappresentata dal Dott. Camillo D'Alessandro assistito dal Dott. Giovanni Marchese) a seguito del quale, è stata revocata una procedura di sciopero inizialmente indetta per il 26 aprile 2017 e successivamente sospesa proprio in funzione della disponibilità manifestata dalla Regione a trovare soluzioni rispetto alle criticità evidenziate dalle Organizzazioni Sindacali ed attinenti la politica regionale sui trasporti.

Nello specifico per quanto attiene la problematiche delle **risorse**, è stato concordato che la Regione Abruzzo avrebbe assicurato finanziamenti strutturali da destinare al Fondo Unico Regionale dei Trasporti, (tramite una variazione di bilancio) prevedendo un ulteriore importo variabile tra i 3 e i 5 mln/€ rispetto allo stanziamento originariamente assegnato per l'anno 2017 pari ad € 45.227.000,00=.

Sono stati altresì concordati **investimenti in materiale rotabile** per un importo di 20 mln. di euro le cui risorse, da spendere entro il corrente anno, sarebbero dovute essere disponibili entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo in parola e si sarebbero aggiunte alle ulteriori risorse derivanti dalla ripartizione nazionale previsto dal Governo per il rinnovo del parco rotabile.

Inoltre è stato concordato di erogare, in unica soluzione per l'annualità 2017, ai lavoratori del trasporto pubblico locale entro il 31/12/2017, quanto previsto **dall'accordo integrativo decentrato 28 maggio 2004**, a seguito di approvazione di apposita Legge Regionale.

Infine sono stati altresì concordati impegni sulla realizzazione del biglietto unico nell'ambito della realizzazione del sistema tariffario intermodale nonché sul PRIT.

Per tutto quanto sopra, la Filt Cgil Abruzzo, firmataria unitamente ad altre sigle sindacali di quanto espressamente previsto e concordato nel verbale di accordo sottoscritto in data 8 maggio 2017, ne chiede la piena esigibilità ed esecutività nei termini concordati.

Distinti saluti.

Per la FILT CGIL Abruzzo
Franco Rolandi